



Istituto delle Suore Francescane di Cristo Re

Casa di Riposo "Villa Bianca"
Via Bellavista, 8 31020 Tarzo (TV)
Tel. 0438/587101 Fax 0438/587617

PROGETTO DI SETTORE - ANNO 2011

Area:

EDUCATIVA

Centro di responsabilità:

SERVIZIO EDUCATIVO

Responsabile:

DR. FRANCO CANAL

DR.SSA ALESSANDRA BOTTEGA



Istituto delle Suore Francescane di Cristo Re

Casa di Riposo "Villa Bianca"
Via Bellavista, 8 31020 Tarzo (TV)

Centro di responsabilità	SERVIZIO EDUCATIVO
Responsabile	DR. FRANCO CANAL
	DR.SSA ALESSANDRA BOTTEGA

QUADRO DI RIFERIMENTO OPERATIVO

	servizio educativo		
	<u>Progetti di miglioramento d'area</u>	SVILUPPO PROGETTO PER L' INSERIMENTO DI ATTIVITA' NON PIANIFICATE	
		SVILUPPO PROGETTO MUSICOTERAPIA	
		SVILUPPO PROGETTO TERAPIA OCCUPAZIONALE	

1. DOCUMENTO DIRETTIVE

AREA EDUCATIVA

- Inserimento nel progetto di settore delle molteplici attività gestite da vari soggetti quali: volontari, collaboratori esterni, OSS di piano che svolgono attività di sala. Si ritiene che dette attività possano essere declinate e meglio armonizzate di un progetto d'insieme favorendo altresì che tutti gli operatori coinvolti si sentano parte di un comune piano operativo.
- Individuazione di un progetto di musicoterapia a favore di singoli o gruppi di anziani che metta in pratica le nuove e ulteriori conoscenze acquisite in merito;
- Implementazione per quanto possibile di iniziative di terapia occupazionale e di laboratorio pratico espressivo da attuarsi in stretta collaborazione con i fisioterapisti di sede.
- Annotazione puntuale sul sistema informativo Atl@nte di ogni iniziativa promossa a favore degli ospiti, aggiornamento quotidiano.

Istituto delle Suore Francescane di Cristo Re

Casa di Riposo "Villa Bianca"
Via Bellavista, 8 31020 Tarzo (TV)

Centro di responsabilità	SERVIZIO EDUCATIVO
Responsabile	DR. FRANCO CANAL
	DR.SSA ALESSANDRA BOTTEGA

2. ANALISI RETROSPETTIVA E PROSPETTICA

VALUTAZIONE SITUAZIONE RETROSPETTIVA

La valutazione retrospettiva in base alle linee di indirizzo del progetto di settore 2011 evidenzia le seguenti considerazioni:

Inserimento attività non pianificate in dinamica progettuale:

Da tempo all'interno della struttura vengono profusi tutta una serie di servizi e attività svolti da soggetti esterni (volontari, parrucchiera, estetista..) o interni (operatrici, suore) che vanno ad incrementare sensibilmente il livello quantitativo e qualitativo dei servizi offerti dalla struttura all'utenza.

La maggior parte di queste attività sono sorte in modo spontaneo e autonomo o comunque non sono il frutto di una di un programmazione progettuale.

Con il tempo esse si sono consolidate entrando a far parte della normale e quotidiana routine della vita dell'istituto senza però essere mai state codificate in un progetto vero e proprio.

Sviluppo progetto musicoterapica:

Tra le attività proposte dal servizio educativo vi è anche quella di un laboratorio canto nel quale l'elemento sonoro musicale viene usato come strumento di socializzazione.

La strutturazione dell'attività fa rientrare l'intervento nella sfera dell'animazione musicale. Gli obiettivi, le tecniche e gli indicatori individuati, mirano prevalente all'aspetto ricreativo e socializzante dell'esperienza.

La tecnica impiegata (canto corale) e il fine (la socializzazione e il divertimento) dell'intervento si rivolgono quindi ad un target di ospiti che conservano ancora un livello di capacità cognitive tale da consentire loro una partecipazione attiva e una minima capacità di socializzazione.

Sviluppo progetto terapia occupazionale e laboratorio pratico espressivo in collaborazione con il servizio fisioterapico:

Il servizio educativo promuove da sempre un'attività di laboratorio occupazionale che vede alcuni ospiti impegnati nella realizzazioni di piccolo manufatti.

Il laboratorio, prendendo spunto dagli assunti teorici della terapia occupazionale, usa il "fare" come strumento terapeutico.

Nonostante i buoni risultati in termini di quantità e qualità della partecipazione l'analisi dell'attività fa emergere anche una serie di elementi deficitari:

- 1) Mancata continuità dell'attività: il laboratorio viene attivato con lavoretti tematici legati a feste o periodi particolari dell'anno (natale, carnevale..). Tra un laboratorio e l'altro ci sono stati spesso periodi di sospensione.
- 2) Attivazione delle ospiti solo per il tempo del laboratorio: le ospite vengono impegnate quasi esclusivamente nella giornata e nell'orario previsto per il laboratorio (1 intervento settimanale).
- 3) Le attività fanno esclusivamente riferimento ad un laboratorio di tipo pratico espressivo mentre come sappiamo la terapia occupazionale abbraccia un raggio molto più ampio d'azione che comprende qualsiasi attività che possa promuovere il massimo livello di autonomia fisica, sociale e psicologica.
- 4) Nell'anno 2010 l'attività era seguita dai 2 educatori in servizio. L'improvvisa assenza della collega ha creato qualche problema organizzativo in quanto l'attività richiede un cospicuo dispendio di risorse in termini di programmazione e realizzazione.

2. ANALISI PROSPETTICA

Analisi dei bisogni/ tendenza di medio-lungo periodo

L'analisi dei bisogni e le tendenze di medio-lungo periodo in merito alla linee di indirizzo del progetto di settore 2011 evidenziano le seguenti considerazioni

- **Inserimento attività non pianificate in dinamica progettuale:**

L'analisi retrospettiva ha evidenziato la presenza e l'importanza di tutta una serie di attività svolte a favore dei nostri ospiti, da parte di soggetti esterni/interni, le quali però non sono ancora inserite in una dinamica di lavoro per progetti.

Si ritiene pertanto opportuno dare a questa variegata operatività un veste più ufficiale che miri a dare maggior riconoscimento e professionalità alle diverse azioni e figure coinvolte, migliorando così il servizio offerto all'utenza.

Il bisogno a medio lungo termine è quello di realizzare quindi un progetto specifico che dia valore progettuale alle diverse attività, che valorizzi le figure coinvolte, che possa meglio armonizzare e organizzare il servizio e che attraverso l'individuazione di indicatori lascia una traccia riscontrabile dell'azione svolta.

- **Sviluppo progetto musicoterapica**

Come emerso dall' analisi retrospettiva, il target di utenza e gli obiettivi che si prefissa il laboratorio di canto di fatto escludono gli ospiti affetti da un significativo deficit delle capacità cognitive.

La musicoterapia ha dimostrato con evidenze scientifiche che l'elemento sonoro musicale può avere una valenza preventiva, terapeutica e riabilitativa. L'uso della "musica" in tutte le sue forme e dimensioni si è dimostrato come possibile strumento per aprire un canale comunicativo in particolar modo la dove la comunicazione verbale è deficitaria o addirittura assente.

L'educatore si sta specializzando in questa nuova disciplina e sta concludendo in questi mesi il corso triennale di formazione in musicoterapica.

Il bisogno a medio lungo termine è quello di realizzare un progetto di musicoterapia attraverso il quale realizzare interventi individuali e/o di gruppo che portino:

- ad operare a scopo preventivo/riabilitativo con utenti che presentino un deterioramento cognitivo medio grave.
- ad un intervento più mirato su aspetti cognitivi/emozionali capaci di aprire un canale di comunicazione verbale/non verbale.
- all'uso di nuove tecniche e strumenti operativi, (musicoterapica attiva/recettiva)

- **Sviluppo progetto terapia occupazionale e laboratorio pratico espressivo in collaborazione col servizio fisioterapico:**

La valutazione retrospettiva ha evidenziato una serie di limiti di tipo organizzativo e propositivo nell'attività di terapia occupazionale offerta dal servizio educativo.

Il bisogno a medio lungo termine è quello di realizzare in collaborazione con il servizio fisioterapico un progetto di terapia occupazionale che, dopo un'accurata ricerca in letteratura, una valutazione dei bisogni e delle potenzialità delle ospiti e delle risorse tecniche e professionali disponibili in struttura porti ad ampliare la proposta di terapia occupazionale in termini di:

- Attività, tecniche, tempi
- Tipologia d'utenza
- Obiettivi riabilitativi

Obiettivi di settore

Inserimento attività non pianificate in dinamica progettuale:

- Dare valenza progettuale ai servizi migliorandone così la qualità.
- Valorizzare le diverse figure professionali e non coinvolte.
- Dare evidenza scientifica attraverso l'individuazione di indicatori di processo e di esito.

Sviluppo progetto musicoterapia

- Incrementare le attività individuale e/o di gruppo a favore degli utenti con medio grave deficit cognitivo.
- Lavorare su aspetti cognitivi/emozionali

Sviluppo progetto terapia occupazionale e laboratorio pratico espressivo in collaborazione con il servizio fisioterapico:

- Incrementare l'attuale offerta di attività di terapia occupazionale
- Diversificare le tecniche riabilitative.
- Allargare la tipologia d'utenza.
- Individuare nuovi e più mirati obiettivi riabilitativi.
- Promuovere il lavoro interdisciplinare in quanto saperi trasversali

Azioni

Inserimento attività non pianificate in dinamica progettuale:

- Entro il mese di aprile
 - mappatura di tutte le attività e servizi
 - incontro con le diverse figure coinvolte (volontari/oss/suore/professionisti esterni)
- Entro il mese di maggio stesura e avviamento del progetto.

Sviluppo progetto musicoterapia

- Individuazione e valutazione degli utenti e del tipo di intervento
- Entro il mese di giugno stesura del progetto di musicoterapia
- Entro il mese di luglio avviamento del progetto.

Sviluppo Progetto terapia occupazionale e laboratorio pratico espressivo in collaborazione con il servizio fisioterapico:

- Ricerca in letteratura per approfondimento conoscenza terapia occupazionale
- Entro il mese di marzo valutazione degli ospiti e del tipo di intervento
- Entro aprile stesura del progetto in collaborazione con il servizio fisioterapico
- Entro il mese di maggio avviamento del progetto



Centro di responsabilità	SERVIZIO EDUCATIVO
Responsabile	DR. FRANCO CANAL
	DR.SSA ALESSANDRA BOTTEGA

3. STRUMENTI DI CONTROLLO QUALITATIVO

Indicatori di processo e di esito

Sviluppo progetto per inserimento attività gestite da soggetti diversi dal servizio educativo:

Indicatori di processo (rispetto alle azioni previste)

- 100% mappatura delle attività in oggetto
- 100% degli incontri con referenti dell'attività
- 100% rispetto dei tempi previsti.

Indicatori di esito (rispetto agli obiettivi previsti)

- 100% inserimento dell'attività in un progetto

Sviluppo progetto musicoterapia

Indicatori di processo (rispetto alle azioni previste)

- 100% schede valutazione musicoterapica
- 100% stesura e avviamento progetto di musicoterapia
- 100% rispetto dei tempi previsti.

Indicatori di esito (rispetto agli obiettivi previsti)

- n. di nuovi interventi a favore di ospiti con medio/grave deficit cognitivo
- n. di indicatori riferiti ad aspetti cognitivi/emozionali inseriti nel progetto specifico

- Progetto progetto terapia occupazionale e laboratorio pratico espressivo in collaborazione con il servizio fisioterapico:

Indicatori di processo (rispetto alle azioni previste)

- materiale informativo su terapia occupazionale
- 100% scheda valutazione ospiti
- 100% stesura progetto
- 100% avviamento progetto
- 100% rispetto dei tempi previsti.

Indicatori di esito(rispetto agli obiettivi previsti)

- n. di nuovi interventi di terapia occupazionale
- n. di nuove tecniche di terapia occupazionale impiegate
- n. di nuovi utenti attivati
- n. incontri e di attività svolte in collaborazione con il servizio fisioterapico.



Centro di responsabilità	SERVIZIO EDUCATIVO
Responsabile	DR. FRANCO CANAL
	DR.SSA ALESSANDRA BOTTEGA

3. PROGETTI SPECIFICI

Elenco e denominazione dei progetti specifici di settore

SVILUPPO PROGETTO PER INSERIMENTO ATTIVITÀ GESTITE DA SOGGETTI DIVERSI DAL SERVIZIO EDUCATIVO:

- Progetto 360°

SVILUPPO PROGETTO MUSICOTERAPIA:

- Progetto musicoterapia

PROGETTO TERAPIA OCCUPAZIONALE E LABORATORIO PRATICO ESPRESSIVO IN COLLABORAZIONE CON IL SERVIZIO FISIOTERAPICO:

- progetto terapia occupazionale